

PATTO TRA CDP E SALINI

## Nasce Progetto Italia, colosso delle costruzioni

di **Diana Cavalcoli**

Cassa depositi e prestiti, **Salini Impregilo** e le banche hanno dato vita a Progetto Italia, nasce così il colosso delle costruzioni che ha

portato anche al salvataggio di Astaldi. «Una grande opportunità — ha detto **Pietro Salini** — cresceremo ancora all'estero». Aumento di capitale a 600 milioni di euro. Cinque consiglieri a Cdp. Il presidente indipendente. a pagina 37

# Cdp e **Salini** per Progetto Italia Nasce il polo delle costruzioni

Si della Cassa. **Pietro Salini**: una grande opportunità. Cresceremo ancora all'estero

### Governance

Aumento di capitale di 600 milioni. Cinque consiglieri Cdp, presidente indipendente

Gli ultimi nodi si sono sciolti nella notte, dopo una maratona di assemblee, negoziati e consigli fiume. Cassa depositi e prestiti, **Salini Impregilo** e le banche danno vita a Progetto Italia, il campione nazionale delle grandi opere nato per rilanciare il settore delle costruzioni. Un comparto che oggi vale circa l'8 per cento del Pil. La sfida non è semplice. Si scommette sull'aggregazione dei principali operatori presenti sul mercato con l'intento di fare scala. Ne dovrebbe nascere un colosso che, negli intenti dei promotori, sarà capace di presentarsi sul mercato entro il 2021 con numeri importanti: un fatturato di 14 miliardi, portafoglio di 62 miliardi e un risultato operativo di 700 milioni.

Una missione però impossibile senza il salvataggio di Astaldi, secondo gruppo italiano per fatturato in procedura concorsuale dal 18 dicembre scorso. La prima fase, denominata "Progetto Italia backbone", è infatti finalizzata a rimettere sul mercato la storica azienda attraverso una serie di accordi necessari a portare alla sezione fallimentare

del Tribunale di Roma le carte per il piano concordatario. Il tutto per arrivare all'ammissione entro il 30 settembre 2019.

La strategia, tratteggiata dopo il lungo confronto, prevede un aumento di capitale di 600 milioni lanciato da **Salini Impregilo** e offerto in sottoscrizione a investitori istituzionali tra cui **Salini Costruttori**, Cdp Equity e le banche, Unicredit, Intesa Sanpaolo e Banco Bpm. Gli accordi stabiliscono impegni rispettivamente per 50 milioni, 250 milioni e 150 milioni. Per il rimanente, al massimo 150 milioni, deciderà il mercato. È stato stipulato un pre-accordo di sottoscrizione, in caso di eventuale inoptato, con le banche che cureranno l'aumento ovvero Citi e Morgan Stanley.

Sciolto anche il nodo della governance: il consiglio sarà di 15 componenti, 5 designati da Cdp Equity, tra cui il presidente indipendente (previo gradimento di **Salini Costruttori**), 9 da **Salini Impregilo** mentre uno sarà espressione delle minoranze. In attesa dell'aumento di capitale le previsioni sono che Cassa depositi e prestiti mantenga tra il 20 e il 25 per cento delle azioni mentre la quota di **Salini Impregilo** non scenderà sotto il 35 per cento.

Iniziano ora «mesi intensi, complessi e sfidanti» per tutte le aziende del comparto come ricorda in una lettera **Pietro Salini**, ad di **Salini Impregilo**, che ribadisce l'importanza di fare sistema e puntare alle grandi commesse all'estero. «Esiste — scrive — un mercato con grandi potenzialità che crediamo vadano riattivate, un mercato con opere pubbliche ferme per 36 miliardi, e 30 mila persone coinvolte, per le quali vogliamo fare anche noi la nostra parte. Vogliamo creare un gruppo internazionale ancora più grande. Dieci anni fa era solo un sogno, oggi stiamo lavorando per realizzarlo». Soddisfatta anche Cdp che spiega come Progetto Italia «contribuirà alla realizzazione di progetti infrastrutturali per il Paese e al rafforzamento, lungo tutta la filiera, delle eccellenze presenti, a beneficio anche delle piccole e medie imprese». Una risposta alle dichiarazioni dell'Ance, l'associazione dei costruttori edili, che aveva lanciato l'allarme sulla paralisi del settore e sui rischi per l'occupazione.

**Diana Cavalcoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Al vertice**




● **Pietro Salini** ricopre la carica di amministratore delegato di **Salini Impregilo**. Nel 1985 inizia il suo percorso nella storica azienda di famiglia, la **Salini Costruttori**




● **Fabrizio Palermo** dal 2018 è amministratore delegato e direttore generale della Cdp. A "Progetto Italia" hanno lavorato gli advisor **Vitale & Co.**, lo studio legale **Bep, Houlihan Lokey** per le banche e **Rothschild per Astaldi**


**Il cantiere nazionale**

**PROGETTO ITALIA**

 **14 miliardi di euro** fatturato previsto

 **62 miliardi** il portafoglio

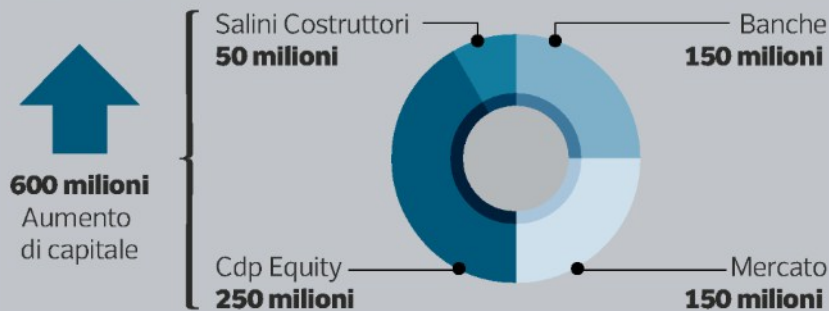
 **700 milioni** risultato operativo

 **TEMPO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO**

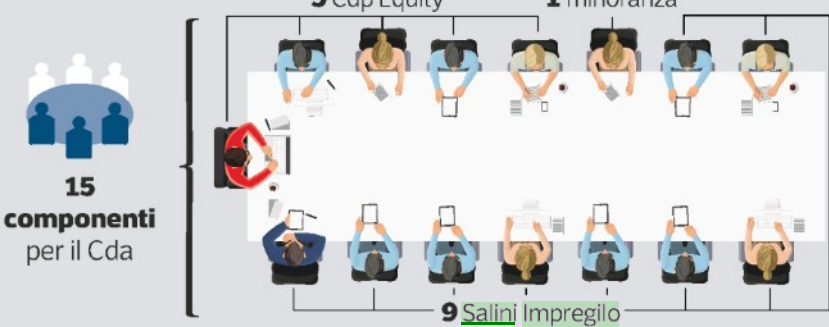


**18 mesi (salvo proroga)**

**LA STRATEGIA**



**LA GOVERNANCE**



\*tra cui il presidente indipendente, previo gradimento di **Salini Costruttori**

L'Ego-Hub